



VERBALE N. 3/2019

In data 07/06/2019 alle ore 14,20 presso la sede dell'Ente Parco del Circeo, in Sabaudia (LT), via Carlo Alberto 88, si è riunito, previa regolare convocazione, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di

Dott. Antonio SORABELLA	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott.ssa Nadia GENTILI	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Roberto CELENZA	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Lazio	Assente giustificato

per procedere all'esame del Rendiconto generale relativo all'anno 2018

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con PEC del 05/06/2019, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, della ragioniera Antonella Martire e Viviana Comunian appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del predetto documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il Rendiconto in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 17,00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti/sindacale

Dott. Antonio SORABELLA

(Presidente)

Dott. Nadia GENTILI

(Componente)



**RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2018**

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2018 predisposto dal Direttore dell'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con PEC del

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota Integrativa.

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) La situazione amministrativa;
- b) La relazione sulla gestione;
- c) Situazione dei residui attivi e passivi;

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003).

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

L'Ente *ha conseguito* l'equilibrio di bilancio¹.

Il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2018 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:



¹Si precisa che in caso di disavanzo occorre che la relazione dell'organo di controllo fornisca informazioni circa le prospettive di riassorbimento di detto disavanzo, ai fini della salvaguardia del principio di equilibrio del bilancio.

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate	Previsione iniziale anno 2018 Euro	Variazioni anno 2018 Euro	Previsione definitiva anno 2018 Euro	Somme accertate anno 2018 Euro	Somme accert. Riscosse anno 2018 Euro	Somme accert. da riscuotere anno 2018 Euro	Diff. % accertamenti- previs.iniz.
Entrate Correnti - Titolo I	1.349.975,77	0	1.349.975,77	1.315.373,93	1.247.373,83	68.000,00	97,44
Entrate conto capitale Titolo II	245.747,00	1.721.592,00	1.967.339,00	1.967.339,00	634.828,50	1.332.510,50	100
Partite Giro Titolo IV	351.500,00	0	351.500,00	243.086,70	242.086,70	990,00	69,16
Totale Entrate	1.947.222,77	1.721.592,00	3.668.814,77	3.525.799,63	2.124.299,13	1.401.500,50	96,10
Avanzo amministrazione utilizzato	595.326,19	2.709.683,77	3.305.009,96				
Totale Generale	2.542.548,96	4.431.275,77	6.973.824,73	3.525.799,63	2.124.299,13	1.401.500,50	
DISAVANZO DI COMPETENZA							
Totale a pareggio	2.542.548,96	4.431.275,77	6.973.824,73	3.525.799,63	2.124.299,13	1.401.500,50	

Spese	Previsione iniziale anno 2018	Variazioni anno 2018	Previsione definitiva anno 2018	Somme impegnate anno 2018	Pagamenti anno 2018	Rimasti da pagare anno 2018	Diff.% impegni - previs.iniz.
Uscite correnti Titoli I	1.862.301,96	274.620,67	2.136.922,63	1.493.635,02	781.694,00	711.941,02	69,90
Uscite conto capitale Titolo II	328.747,00	4.156.665,10	4.485.402,10	2.445.601,02	593.851,75	1.851.749,27	54,52
Partite Giro Titolo IV	351.500,00		351.000,00	243.086,70	240.354,04	2.732,66	69,26
Totale Spese	2.542.548,96	4.431.275,77	6.973.824,73	4.182.322,74	1.615.899,79	2.566.422,95	59,98
Disavanzo di amministrazione							
Totale Generale	2.542.548,96	4.431.275,77	6.973.824,73	4.182.322,74	1.615.899,79	2.566.422,95	

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Entrate	Anno finanziario 2018			Anno finanziario 2017		
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)
Entrate Correnti - Titolo I	87.896,66	1.315.373,93	1.328.873,93	847.448,32	1.453.575,53	2.213.027,09
Entrate conto capitale Titolo II	683.775,85	1.967.339,00	690.358,68	527.221,00	370.812,85	214.258,00
Partite Giro Titolo IV	0	243.086,70	242.096,70		154.000,02	154.000,02
Totale Entrate	771.672,61	3.525.799,63	2.261.329,31	1.374.669,32	1.978.388,40	2.581.285,11
Avanzo amministrazione utilizzato		3.305.009,96			3.113.697,65	
Totale Generale	771.672,61	6.830.809,59	6.163.997,02	1.374.669,32	5.092.086,05	2.581.285,11
DISAVANZO DI COMPETENZA						
Totale a pareggio	771.672,61	6.830.809,59	6.163.997,02	1.374.669,32	5.092.086,05	2.581.285,11

Spese	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)
Uscite correnti Titoli I	1.196.519,07	1.493.635,02	1.390.256,37	627.343,64	1.412.035,63	842.860,18
Uscite conto capitale Titolo II	172.765,88	2.445.601,02	694.544,51	113.158,59	220.940,46	161.343,17
Partite Giro Titolo IV	45,41	243.806,70	240.399,45	45,51	154.000,02	154.000,02
Totale Spese	1.369.330,36	4.182.322,74	2.325.200,33	740.557,64	1.786.976,11	1.158.203,37
Disavanzo amministrazione di						
Totale Generale	1.369.330,36	4.182.322,74	2.325.200,33	740.557,64	1.786.976,11	1.158.203,37

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2018
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	3.902.667,71
Riscossioni	2.261.329,31
Pagamenti	2.325.200,33
Saldo finale di cassa	3.838.796,69

Il Rendiconto generale 2018, presenta un disavanzo finanziario di competenza di euro 656.523,11 pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	3.525.799,63
TOTALE USCITE IMPEGNATE	4.182.322,74
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-656.523,11

La previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, entrambe pari ad euro 2,542.548,96 .

Per le spese in conto capitale previste nel documento previsionale, hanno subito una variazione in aumento di euro 4,156,655,10.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

		ACCERTAMENTI Anno 2017	ACCERTAMENTI Anno 2018
Entrate			
Entrate Contributive	Euro	1	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	1.442.055,42	1.313.465,77
Altre Entrate	Euro	11.520,11	1.908,16
Totale Entrate		1.453.575,53	1.315.373,93

Le Entrate da trasferimenti correnti, pari ad euro 1.313.465,77 riguardano i contributi del Ministero dell'Ambiente.

Le Altre entrate pari ad euro 1.908,16 riguardano € 1.867,31 per proventi conciliazioni ammende e € 40,83 per poste correttive di uscite.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono rappresentate nella seguente tabella:

		ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
Entrate		Anno 2017	Anno 2018
<i>Entrate da alienazione di beni patrimoniali</i>	Euro		
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	370.812,85	1.967.339,00
<i>Riscossione crediti</i>	Euro		
	Euro		
Totale Entrate in conto capitale		370.812,85	1.967.339,00

Le citate entrate riguardano: contributi del Ministero dell'Ambiente destinati agli investimenti per euro 260.534,00 e contributo U.E. per il progetto LIFE17 SANFIX per euro 1.706.805,00

SPESE CORRENTI

Le uscite correnti sono costituite da:

		IMPEGNI	IMPEGNI
Uscite Correnti - Titolo I		Anno 2017	Anno 2018
<i>Funzionamento</i>	Euro	677.999,42	639.738,91
<i>Interventi diversi</i>	Euro	734.036,21	853.896,11
<i>Oneri comuni</i>	Euro		
<i>Trattamento di quiescenza</i>	Euro		
<i>Accantonamenti a fondo rischi ed oneri</i>	Euro		
Totale Uscite Correnti	Euro	1.412.035,63	1.493.635,02

Le spese di Funzionamento riguardano:

- per euro 55.751,82 uscite per gli organi dell'Ente ;
- per euro 410.011,42 oneri per il personale
- per euro 173.975,67 uscite per acquisto beni di consumo e servizi;

Le spese per interventi diversi riguardano:

- per euro 686.601,06 uscite per prestazioni istituzionali;
- per euro 1.678,44 oneri tributari
- per euro 165.616,61 uscite non classificabili in altre voci. Sono date da € 5.673,35 spese per liti arbitraggi, risarcimenti accessori e spese legali; euro 159.943,23 dai versamenti al Bilancio dello Stato per i tagli alla spesa pubblica.

- **Accantonamenti a fondo rischi ed oneri** Non vi sono accantonamenti per fondo rischi ed oneri .

Si rilevano impegni per contenzioso con precedente direttore. Importi prudenzialmente impegnati inoltre si allega l'elenco contenziosi in atto e somme accantonate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale per complessivi euro 230.941 sono rappresentate nella seguente tabella:

Titolo Uscite		ACCERTAMENTI	
		Anno 2017	Anno 2018
Uscite			
Investimenti per la tutela dell'ambiente	Euro	220.940,46	2.445.601,02
Concessioni di crediti e anticipazioni	Euro		
Accantonamenti per spese future	Euro	0	0
Accantonamento per ripristino investimenti	Euro	0	0
Totale Uscite in conto capitale		220.940,46	2.445.601,02

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 243.086,70 e rappresentano le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

Si evidenzia che il fondo a disposizione dell'Economo nel corso dell'esercizio 2018, di euro 990,00 non è stato riversato al bilancio. Con il passaggio a SIOPE+ l'Istituto cassiere non ha potuto contabilizzare la reversale 654 emessa il 21/12/2018 dall'Ente è stato necessario il successivo annullamento e riemissione della stessa nel 2019.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 2.714.645,92.

	In conto	
	RESIDUI	COMPETENZA
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018		
RISCOSSIONI	137.030,18	2.124.299,13
PAGAMENTI	709.300,54	1.615.899,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018		
RESIDUI		RESIDUI
esercizi precedenti.		dell'esercizio
RESIDUI ATTIVI	634.642,43	1.401.500,50
RESIDUI PASSIVI	593.870,75	2.566.422,95
Avanzo al 31 dicembre 2018		

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere/Cassiere al 31/12/2018 che ammonta ad euro 3.838.796,69.



Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	3.305.009,96
Avanzo/Disavanzo di competenza ...	-656.523,11
Radiazione Residui attivi	
Radiazioni Residui passivi	66.159,07
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	2.714.645,92

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2018 risultano così determinati:

RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui attivi al 1° gennaio 2018	Incassi	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2018	Totale residui al 31/12/2018
771.672,61	137.030,18	634.642,43		634.642,43	82,24	1.401.500,50	2.036.142,93

In merito all'andamento degli incassi dei residui attivi si rappresenta che gli stessi dovuti principalmente a trasferimenti dovuti dalla Regione Lazio, ISPRA e MATTM per progetti, per la maggior parte di conto capitale ed afferiscono agli esercizi finanziari precedenti:

- Regione Lazio euro 11,700,00
- ISPRA euro 11,200,18
- MATTM euro 114.130,00

Alla data della presente relazione, i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 12,690,00

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2018	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da pagare	Residui passivi anno 2018	Totale residui al 31/12/2018
1.369.330,36	709.300,54	593.870,75	66.159,07	593870,75	43,37	2566422,95	3.160.293,70

Alla data della presente relazione, i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 492,927,53.

E' stato effettuato il riaccertamento dei residui prevenienti dagli esercizi precedenti, ai fini del loro mantenimento nelle scritture contabili. Al riguardo il Collegio rappresenta che non vi sono residui attivi radiati, mentre i residui passivi radiati sono complessivamente pari ad € 66.159,07, la presa d'atto dei predetti residui deve avvenire, da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente prima della discussione del consuntivo 2018.

L'insussistenza accertata dei residui eliminati riguarda le annualità 2008-2011-2012-2013-2015-2016-2017. Detta insussistenza è generata da economie rilevate in sede di chiusura dell'esercizio 2018.

La radiazione riguarda residui di parte corrente per euro 65.912,63 e di parte capitale per euro 246,44.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2018	Valori al 31/12/2017
	Totali	Totali
A) Crediti verso lo Stato.....		
B) Immobilizzazioni:		
Immobilizzazioni Immateriali	2.501.521	1.577.164
Immobilizzazioni Materiali	221.979	669.309
Immobilizzazioni Finanziarie	74.201	74.201
C) Attivo circolante:		
Rimanenze		
Residui attivi (crediti)	2.036.143	771.673
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	3.838.797	3.902.668
D - Ratei e Risconti:		
Ratei e risconti	187.175	
TOTALE ATTIVITA'	8.859.816	6.995.015
PASSIVITA'		
A -Patrimonio netto	2.468.414	2.416.380
Fondo di dotazione		
.....		
.....		
Avanzi economici eserc. Prec portati a nuovo	2.416.380	2.453.141
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	52.034	-36.751
B) – Contributi in conto capitale		
.....		
C)- Fondi per rischi ed oneri		
ATTIVITA'		
D) – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	135.182	112.388
E) – Residui passivi (Debiti)	3.0160.294	1.369.330
F) – Ratei e risconti		
Risconti passivi	3.095.926	3.096.917
TOTALE PASSIVITA'	8.859.815	6.995.015

Il patrimonio netto, di euro 2.468.414 rispetto al precedente esercizio, risulta aumentato per euro 52.034.

Sulla situazione patrimoniale si rileva quanto segue: su sollecito del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale 2/2018), l'Ente Parco ha provveduto alla ricognizione dei beni mobili e al rinnovo dell'inventario alla data del 31/12/2018. Si ritiene opportuno in questa sede procedere ad una breve ricostruzione riguardo la gestione storica dei beni mobili.

A seguito dell'istituzione per legge dell'Ente Parco Nazionale del Circeo e della nomina del Commissario Straordinario, a causa della mancanza di una struttura operativa dell'Ente tali funzioni furono assegnate, in continuità, al CFS, fino al 2006 l'Ente fu privo anche di bilancio.

Con il primo passaggio di consegne dalla contabilità erariale del Corpo Forestale dello Stato a quella dell'Ente al 31/12/2005. I beni mobili, che divennero proprietà dell'Ente Parco Nazionale del Circeo, vennero iscritti in inventario e suddivisi in 3 elenchi secondo gli assegnatari (Ente Parco e in uso al CFS-UTB e CFS-CTA). Da allora non si è mai proceduto né alla ricognizione né al rinnovo dell'inventario, anche a causa dell'esiguo numero di personale in servizio all'Ente Parco. Sull'obbligo della ricognizione e rinnovo inventariale è intervenuto anche l'Ispettorato Generale di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato, con le osservazioni all'approvazione del conto consuntivo 2017 dell'Ente Parco evidenziando che "gli automezzi (394.755 euro) sono stati registrati tra le attività dello stato patrimoniale senza rilevare la relativa quota di ammortamento; sul punto anche il Collegio dei revisori dei conti ha evidenziato con il verbale n. 2/2018 che non risultano informazioni in ordine all'ultima ricognizione né risulta effettuato il rinnovo degli inventari;" .L'Ente prudenzialmente non aveva applicato l'ammortamento dell'anno 2017 sugli automezzi in attesa del rinnovo inventariale. Dalla ricostruzione degli ammortamenti il valore attuale al 31/12/2018 della categoria degli automezzi è di euro 26.104,00.

La differenza patrimoniale emersa a seguito della ricostruzione dagli atti documentali a partire dall'anno 2010 e rilevazione fisica, al 31/12/2018 ammonta a complessivi € -1.747.248,00. E' da rappresentare la difficoltà di ricostruzione dei primi bilanci dell'Ente poiché i valori inventariati erano rappresentati da investimenti antecedenti l'istituzione dell'Ente Parco Nazionale del Circeo gestito dal CFS. Per questo motivo la differenza rilevata è da ritenere prettamente contabile.

Il risultato della ricognizione ha anche fatto emergere differenze nello stato patrimoniale, dovute alla ricostruzione degli ammortamenti sui valori storici rilevabile nell'allegato 13, nella relazione e nella documentazione del rinnovo. Come atto propedeutico all'approvazione del consuntivo 2018 il Consiglio direttivo dovrà deliberare sul rinnovo inventariale.

Il collegio effettuerà una apposita visita per la verifica dei beni mobili.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

Descrizione	CONTO ECONOMICO			
	Anno 2018		Anno 2017	Anno 2017
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Valore della produzione		1.536.456		1.693,08
B) Costi della produzione		1.550.335		1.730.569
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-13.879		-36.661
C) Proventi e oneri finanziari				
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
E) Proventi e oneri straordinari		65.913		-100
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)		52.034		-36.761
Imposte dell'esercizio				
Avanzo Economico		52.034		-36.761

Esaminando le voci principali del conto economico si evidenzia il passaggio da un disavanzo nel 2017 di euro 36,761 ad un avanzo nel 2018 di euro 52,034 a minori costi di gestione del 2018 rispetto al 2017.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio ordinario, ha potuto verificare che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si è svolta in conformità alla normativa vigente.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2018, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata effettuata, in data 6/6/2019 la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del DL 35/2013.
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dal prospetto² di seguito riportato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Importo impegnato anno 2018 (importo in euro)
Spese per gli organi	Adempimenti d.l. 78/2010 convertito l. 30/7/2010 n. 122	36082,58	43,251,82
Studi e consulenze	Adempimenti d.l. 78/2010 convertito l. 30/7/2010 n. 122- d.l. 31/08/2013 n. 101.	34000	0
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Adempimenti d.l. 78/2010 convertito l. 30/07/2010 n. 122.	0	0
Spese per formazione	d.l. 78/2010 Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 13)	2500	0
Spese per missioni	d.l. 78/2010. Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 12).	9688	3,341,43

Il compenso agli organi comprende anche gli oneri a carico dell'Ente ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con mandati n. 826 e 827 del 31/10/2018 rispettivamente di euro 2,747,00 ed euro 157,196,26.

Dalla nota tecnica si è rilevato che le spese per il personale, "Oneri per il personale in attività di servizio" (1.1.1.2) sono diminuite rispetto al precedente anno di € 58.729,00 poiché nel 2017 si è reso necessario impegnare ulteriori somme a seguito di un ricorso, pendente presso il Tribunale Civile di Latina – Sezione Lavoro- per il riconoscimento del diritto del ricorrente al superiore inquadramento ex art. 2103 c.c., e relative differenze retributive. Nel corso del 2018 con mandato 866 del 21/11/2018 5.980,14, mandato 865 del 21/11/2018 di 58.472,59 sono stati liquidati gli importi in esecuzione della sentenza 922/2018 del 18/10/2018 Tribunale di Latina RG n 2682/2016 per riconoscimento differenze retributive mansioni superiori di un dipendente. Vista la sentenza notificata e protocollata dall'Ente in data 24/10/2018 (situazione e sentenza di cui il Collegio non era a conoscenza) che stabilisce il pagamento di complessivi euro 63,114,06 + spese di lite per euro 3,647,80. Il Collegio dei revisori, evidenzia che l'art.57 del D.lgs.n. 29 del 1993 e s.m.i, confluito nell'art. 52 del D.lgs. n. 165/2001, consente l'assegnazione a mansioni superiori solo temporaneamente, se necessitata da obiettive esigenze di servizio, nel caso di vacanza del posto in organico e per un periodo di non più di sei mesi, ovvero (art.57 del citato D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs. n. 80/98) con proroga di ulteriori sei mesi, a condizione che nel frattempo siano state bandite le procedure selettive per la copertura del posto vacante. In base al citato art. 52, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001 (nel quale è confluito l'art.56, comma 6, del D.lgs. n.29/93, nel testo sostituito dal D.lgs. n. 80/1998 e modificato dall'art.15 del D.lgs. n. 387/1998), in caso di violazione dei predetti limiti nell'assegnazione del dipendente a mansioni proprie della qualifica superiore, "l'assegnazione è nulla ma al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore", la violazione costituisce causa di responsabilità amministrativa a carico del funzionario che ha disposto l'assegnazione nulla ed in assenza di termine della stessa anche dei successivi. Il Collegio stabilisce che il presente verbale venga trasmesso anche alla Sezione controllo Enti della Corte dei Conti, per quanto di competenza, riservandosi di verificare gli atti per le valutazioni successive relative al danno all'erario. Si prega fornire notizie sulle azioni intraprese a seguito della sentenza citata.

CONCLUSIONI

L'Ente ha operato con il supporto dell'ex Corpo forestale dello Stato sulla base di una apposita convenzione anche a causa della scarsità delle risorse umane a disposizione.

Non risulta che il Comitato del Parco abbia espresso il parere obbligatorio ma non vincolante.

Non è stato osservato il termine del 30 aprile per l'approvazione del consuntivo per si richiama l'attenzione degli organi dell'Ente del rispetto del suddetto termine temporale, condizione necessaria, insieme con l'approvazione nei termini del preventivo, per una corretta e trasparente gestione delle risorse assegnate, e sulle conseguenze previste dall'art. 15, comma 1-bis del d.l. n. 98/2011 convertito nella legge n. 111/2011, in caso di inosservanza.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime

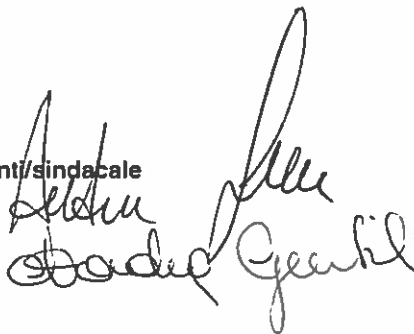
parere favorevole

all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2018 da parte del Consiglio di Amministrazione

Il Collegio dei Revisori dei conti/sindacale

Dott. Antonio SORABELLA

Dott. Nadia GENTILI

Handwritten signatures of Antonio Sorabella and Nadia Gentili. The signature of Antonio Sorabella is written above the signature of Nadia Gentili.

(Presidente)

(Componente)

